



ISTITUTO ITALIANO
DI SCIENZE UMANE

Decreto n. 50

ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE

**ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

**CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL XXIX CICLO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA
IN "SCIENZA DELLA POLITICA"**

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE

- VISTO lo Statuto dell'Istituto Italiano di Scienze Umane;
- VISTO l'art. 19, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme sul Dottorato di Ricerca;
- VISTO il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Istituto Italiano di Scienze Umane;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", n. 45 del 8/2/2013;
- Vista la nota MIUR in data 22 maggio 2013 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'avvio dei Dottorati di ricerca a.a. 2013/2014";
- VISTE le delibere del Consiglio dei Docenti dell'Istituto Italiano di Scienze Umane n. 10 in data 5 luglio 2013 e del Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano di Scienze Umane n. 17 in data 5 luglio 2013, relative all'attivazione del Dottorato di ricerca in Scienza della Politica – XXIX ciclo;
- VISTO il parere espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Istituto Italiano di Scienze Umane in data 17 luglio 2013, in merito alla sussistenza dei requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa;
- VISTA la convenzione tra l'Istituto Italiano di Scienze Umane e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il finanziamento di sei borse di studio per il dottorato congiunto in "Scienza della politica";
- VISTA la convenzione tra l'Istituto Italiano di Scienze Umane e l'Università degli Studi di Siena per il finanziamento di due borse di studio per il dottorato congiunto in "Scienza della politica";

- VISTA la convenzione tra l'Istituto Italiano di Scienze Umane e l'Università degli Studi di Firenze per l'istituzione del dottorato congiunto in "Scienza della politica";

DECRETA

Art. 1 Istituzione.

L'Istituto Italiano di Scienze Umane, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, l'Università degli Studi di Siena e l'Università degli Studi di Firenze istituiscono congiuntamente il XXIX ciclo del corso di dottorato in "Scienza della politica". Per l'ammissione a tale dottorato di ricerca è indetto pubblico concorso per esami, secondo le disposizioni del presente bando.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZA DELLA POLITICA

Sede amministrativa: Istituto Italiano di Scienze Umane, Palazzo Strozzi – 50123 Firenze

Sede didattica: Istituto Italiano di Scienze Umane, Palazzo Strozzi – 50123 Firenze

Durata: 3 anni

Posti: 8

Borse: 8

Scadenza per la presentazione delle domande: 4 ottobre 2013 ore 23.00 (Central European Time)

Data e luogo di affissione dell'elenco degli ammessi alle prove concorsuali: l'elenco degli ammessi alle prove concorsuali sarà affisso entro giovedì 31 ottobre 2013 presso la sede dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, Palazzo Strozzi, Piazza Strozzi – 50123 Firenze, nonché pubblicato sul sito Internet www.sumitalia.it. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale.

Le date della prova scritta e della prova orale che si terranno a Firenze, presso la sede dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, Palazzo Strozzi, Piazza Strozzi – 50123 Firenze, saranno comunicate sul sito internet dell'Istituto entro il 31 ottobre 2013.

Tale comunicazione avrà valore a tutti gli effetti di notifica ufficiale senza bisogno di altra comunicazione.

La prova scritta sarà sostenuta in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato): italiano o inglese.

La prova orale verterà sulle conoscenze e competenze del candidato rispetto agli obiettivi del dottorato e sarà sostenuta in lingua inglese, al fine di valutarne il livello di conoscenza.

Responsabile del procedimento concorsuale:

Ai sensi dell'art. 4 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è la Responsabile ad interim dell'Ufficio Servizi per la Didattica, dott.ssa Federica Codegone, Istituto Italiano di Scienze Umane, Palazzo Strozzi, Piazza Strozzi – Firenze.

Il numero dei posti messi a concorso nel presente bando potrà essere successivamente aumentato qualora si rendessero disponibili ulteriori borse di studio finanziate da altri Atenei, Enti pubblici e privati, ciò a condizione che il relativo atto convenzionale che finanzia le borse aggiuntive risulti stipulato perentoriamente **entro il termine di scadenza del bando**, pena il mancato aumento dei relativi posti. Dell'avvenuto perfezionamento dell'atto e dell'aumento dei posti verrà data

comunicazione sul sito internet, fermi restando i termini per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2 Requisiti di ammissione.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere.

Coloro che siano in possesso di un **titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana**, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato di ricerca, al Collegio dei Docenti del Dottorato per il quale viene inoltrata la domanda.

In tal caso i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza di cui sopra, tradotti e legalizzati e muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza.

Sono ammessi in soprannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extracomunitari già titolari di borsa di studio di durata non inferiore a tre anni, conferita dal Governo italiano o da istituzioni nazionali e internazionali e in possesso di titolo di studio valutato equipollente ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Sulle modalità di ammissione deciderà, caso per caso, il Collegio dei Docenti.

Art. 3 Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione dovrà essere inoltrata utilizzando la procedura di iscrizione on-line presente sul seguente sito web: **www.sumitalia.it/dottorati/** allegando, secondo le istruzioni, i documenti richiesti entro e non oltre il termine perentorio del **4 ottobre 2013 ore 23.00 (Central European Time)**, pena l'esclusione dal concorso.

Documenti e informazioni richieste: per presentare domanda di ammissione è necessario anzitutto registrarsi, inserendo i dati richiesti e il proprio indirizzo di posta elettronica. A conferma dell'avvenuta registrazione, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica. Di seguito occorrerà seguire le indicazioni fornite dalla procedura. In caso di mancato ricevimento del messaggio di convalida entro 24 ore si prega di contattare la Segreteria Didattica: didattica@sumitalia.it.

Una volta registrati, si può accedere alla propria domanda di ammissione on-line in qualsiasi momento, aprendo la pagina di Login e inserendo la propria e-mail e password. E' pertanto possibile, ad esempio, compilare solo in parte la domanda di ammissione, salvare le informazioni già fornite e proseguire nella procedura di compilazione in uno o più momenti successivi. Con la medesima modalità è possibile anche modificare le informazioni già salvate.

Si sottolinea che la domanda di ammissione con i relativi allegati risulterà trasmessa all'Istituto Italiano di Scienze Umane solo effettuando l'invio definitivo a chiusura della procedura.

In caso di problemi, all'interno della procedura sono contenuti i numeri degli Help Desk a cui rivolgersi per assistenza.

Nella domanda il candidato dovrà indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, indirizzo e-mail;
- cittadinanza;
- esatta denominazione del corso di dottorato per il quale viene inoltrata domanda;
- titolo accademico posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;
- le lingue straniere conosciute;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Si sottolinea che l'istanza di partecipazione dovrà essere firmata in originale in sede di svolgimento delle prove scritte ai fini della sua regolarizzazione.

I candidati con disabilità o portatori di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, potranno fare esplicita richiesta, in relazione del proprio deficit, di ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere la prova.

Per candidati con disabilità si intendono: candidati non vedenti, ossia colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi; candidati sordi, ossia colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata; candidati con percentuale d'invalidità civile pari o superiore al 66%, candidati in possesso della certificazione di handicap prevista dalla suddetta legge 104/92. Tali stati devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti Autorità sanitarie.

Per candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si intendono candidati con diagnosi di: dislessia; disgrafia; discalculia; disortografia. Tali stati dovranno risultare da apposita certificazione clinica, rilasciata da non più di tre anni dal Servizio Sanitario Nazionale o da liberi professionisti.

Per quanto attiene i candidati affetti da dislessia, certificati ai sensi della legge n. 170/2010, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione. Le certificazioni dovranno essere consegnate o fatte pervenire alla Segreteria Didattica per e-mail all'indirizzo didattica@sumitalia.it o per fax al numero 055-2673356, **entro la scadenza del bando. In caso di documentazione pervenuta successivamente a tale data, non sarà garantita la predisposizione dei necessari ausili in tempo utile ai fini dello svolgimento delle prove.**

I dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal D.Lgs. 196/2003.

Alla domanda i candidati dovranno accludere la tesi di laurea e un curriculum studiorum, che potrà essere corredato di ogni ulteriore elemento utile a illustrare la formazione e l'attitudine alla ricerca del candidato stesso (es. attestati, pubblicazioni ecc.). Dovrà essere accluso altresì un articolato progetto della ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio (max 15.000 caratteri, spazi

inclusi). Si chiede di precisare nel progetto di ricerca nome e cognome del candidato e il titolo del progetto stesso.

Art. 4 Lettere di presentazione.

La documentazione inviata da ciascun candidato dovrà essere completata da due lettere di presentazione di studiosi delle discipline di interesse del Dottorato. Le lettere, firmate e scannerizzate, dovranno essere inviate dagli studiosi stessi all'indirizzo di posta elettronica didattica@sumitalia.it inserendo come oggetto dell'e-mail "Concorso dottorato Scienza Politica XXIX - Presentazione candidato (inserire nome e cognome)". Nel caso in cui non sia possibile l'utilizzo dello scanner le lettere possono essere trasmesse al seguente numero di fax 055-2673356.

E' responsabilità del candidato accertarsi che i docenti effettuino l'invio delle lettere che, in ogni caso, devono pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando: **4 ottobre 2013 ore 23.00 (Central European Time).**

Si precisa inoltre che nella procedura di iscrizione on-line nel campo "Lettere di presentazione", il candidato dovrà semplicemente inserire un documento, in uno dei formati consentiti ai sensi dell'art. 5 del presente bando, nel quale indicherà i nominativi dei 2 studiosi che trasmetteranno le lettere e la relativa Università di appartenenza.

Art. 5 Modalità di invio degli allegati

Gli allegati richiesti (curriculum, progetto, ecc...), per i quali sono consentiti i seguenti formati di documenti ".doc", ".pdf", ".jpeg", devono essere inseriti attraverso l'apposito modulo online avvalendosi dell'apposito comando "seleziona file".

Per quanto riguarda la richiesta di documenti scannerizzati (documento d'identità, ecc..), che si consiglia di allegare in bianco e nero, qualora il candidato non avesse la possibilità di utilizzare lo scanner, può inviare tali documenti al seguente numero di fax: 055-2673356, seguendo le indicazioni della procedura informatizzata e del modulo allegato ad essa.

Si precisa che non è possibile allegare documenti di dimensioni superiori ai 4 megabyte, tuttavia è consentita la suddivisione di un documento di dimensioni maggiori in file più piccoli purché questi vengano opportunamente denominati e numerati.

Art. 6 Prove di ammissione.

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore dell'Istituto Italiano di Scienze Umane su proposta del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato, sarà composta da un numero di membri effettivi da tre a cinque, e altrettanti membri supplenti, scelti tra i professori di ruolo degli Atenei italiani e stranieri, di particolare competenza nelle discipline afferenti ai settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il corso. La commissione può essere integrata da un massimo di due esperti, che comunque non potranno costituire la maggioranza della commissione.

Accedono alle prove i candidati che abbiano ottenuto un giudizio favorevole di ammissione emesso dalla Commissione giudicatrice sulla base del curriculum, dei titoli scientifici e del progetto di ricerca presentato. Tale giudizio non determina punteggio utile ai fini del superamento delle prove e non fa media con le prove stesse.

I candidati residenti fuori d'Italia ammessi a sostenere le prove beneficeranno di un rimborso non inferiore all'80% delle spese di viaggio e soggiorno documentate (viaggio in classe economica o equivalente, soggiorno in alberghi che saranno consigliati dall'Istituto Italiano di Scienze Umane).

L'esame di ammissione consiste in due prove, una prova scritta, che potrà essere sostenuta in Italiano o Inglese, e una orale, intese ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e la conoscenza della lingua Inglese.

La prova orale verterà sulle conoscenze e competenze del candidato rispetto agli obiettivi del dottorato e sarà sostenuta in lingua inglese, al fine di valutarne il livello di conoscenza.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità
- patente di guida
- passaporto
- porto d'armi

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta della prova orale, la Commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle due singole prove. I casi di pari merito saranno risolti sulla base della minore età.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

Art. 7 Ammissione ai corsi.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dei vincitori, trascorsi i 60 giorni, e comunque non oltre 90 giorni dalla data di inizio del corso, il subentro di altro candidato è subordinato alla valutazione del Collegio dei Docenti, che dovrà stabilire se, tenuto conto delle attività didattiche già svolte, sia possibile un proficuo inserimento dell'allievo nel corso.

I cittadini stranieri extracomunitari non titolari di borse di studio sono ammessi al Dottorato con le stesse modalità dei cittadini comunitari.

I cittadini stranieri extracomunitari titolari di borse di studio sono ammessi al Dottorato con le modalità di cui al precedente art. 2.

Possono essere ammessi in soprannumero, previa richiesta da parte degli interessati, candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di Assegni di ricerca.

Sono altresì ammessi in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove di ammissione, i titolari di borse di ricerca finanziate dall'Unione europea o da altra istituzione scientifica europea o internazionale.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive

modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, cessi il rapporto di lavoro o di impiego con qualsiasi amministrazione pubblica per volontà del dipendente nei due anni successivi, e' dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Art. 8 Iscrizione ai corsi.

I candidati risultati vincitori dovranno presentare entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Istituto, la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione in carta legale (tale documento sarà inviato ai candidati vincitori, via posta elettronica, da parte degli uffici dell'Istituto)
- fotografia formato tessera
- fotocopia firmata di un documento di identità.

Devono essere indicati nella domanda:

- autocertificazione della cittadinanza
- autocertificazione del conseguimento del titolo accademico
- dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di Dottorato, ad un corso di laurea, ad una scuola di specializzazione o a un master di altro Ateneo. In caso di iscrizione ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione, di impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o di specializzazione, per tutta la durata legale del corso di dottorato.
- dichiarazione di non avere già usufruito di una borsa di studio di dottorato
- dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni Nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Art. 9 Borse di studio.

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 13.638,47 (al lordo degli oneri previdenziali a carico dello studente).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero per motivate ragioni di studio, ma solo per periodi superiori a 15 giorni, ai sensi dell' Art. 3 del Regolamento per le missioni fuori sede (emanato con D.D. 83/2010 del 25 novembre 2010).

La borsa di studio è erogata in rate con cadenza mensile; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dal mese successivo a quello di manifestazione della rinuncia.

Chi ha già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta.

Il dottorando accede alle risorse didattiche e scientifiche delle Università consorziate. All'allievo sarà inoltre garantita l'ospitalità gratuita, esclusivamente nei periodi legati alla didattica, a condizione che abbia residenza:

- al di fuori del Comune di svolgimento della sede delle attività didattiche del dottorato;
- oltre 50 Km di distanza dalla sede delle attività didattiche del dottorato.

Entrambe le condizioni sopra descritte devono essere soddisfatte per poter procedere all'assegnazione.

Art. 10 Frequenza e obblighi dei dottorandi.

Gli iscritti ai corsi di Dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

Gli iscritti possono essere impegnati in attività didattiche sussidiarie o integrative approvate dal Collegio dei Docenti.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio, servizio di leva o ulteriori gravi e documentati motivi), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Sulla sospensione si pronuncerà caso per caso il Collegio dei Docenti.

Nel caso in cui il Dottorando svolga attività lavorativa (professionale, dipendente, di consulenza), la valutazione della compatibilità con l'assolvimento degli obblighi previsti per la formazione di Dottore di ricerca è demandata caso per caso al Collegio dei Docenti.

Art. 11 Conseguimento del titolo.

Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato. Il titolo di Dottore di ricerca è sottoscritto congiuntamente dal Direttore dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, dal Rettore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, dal Rettore dell'Università degli Studi di Siena e dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze.

L'Istituto cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 12 Norme finali.

L'Istituto Italiano di Scienze Umane, ai sensi del Decreto Lgs. 30/6/2003, n. 196 si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito www.sumitalia.it, sul sito europeo Euraxess, su quello del MIUR.

Firenze, 2 agosto 2013

Il Direttore dell'Istituto Italiano di Scienze Umane
f.to Mario Citroni